

Patto Educativo di Corresponsabilità

(ai sensi dell'art. 5 bis dello statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

In conformità all'art. 5 bis dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

L'Istituto Superiore "C. Anti" ha predisposto il seguente Patto educativo tenendo presente:

Il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità

Il DPR n. 249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo

Il D. M. n. 30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.

Il D.M. n. 235 del 21 novembre 2007 modifiche ed integrazioni al DPR n.249 del 24

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'		
COSTITUISCE	COINVOLGE	IMPEGNA
La dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola	Dirigente Scolastico	Scuola
	Docenti	Alunni
	Personale ATA	Genitori
	Alunni	
	Genitori	
	Consigli di Classe	
	Collegio Docenti	
	Consiglio di Istituto	

LA SCUOLA

Al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione e di diritto allo studio

SI IMPEGNA NEI CONFRONTI DELL'ALUNNO A:

- garantire un ambiente scolastico pulito, accogliente, sicuro;
- esplicitare le norme che regolano la vita scolastica;
- garantire il diritto allo studio in tutte le sue espressioni;
- garantire il diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene;
- creare un clima favorevole alla crescita della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
- favorire l'accettazione dell'"altro" e la solidarietà;
- incoraggiare, gratificando, il processo di formazione di ciascuno; dialogare con gli alunni in modo pacato e teso al convincimento e al superamento di difficoltà personali e di apprendimento;
- prevenire e/o reprimere atti di bullismo, soprattutto se diretti verso alunni diversamente abili o indifesi;
- promuovere le motivazioni all'apprendere;
- favorire momenti di ascolto e di dialogo;
- rispettare i tempi e i ritmi dell'apprendimento;
- prevenire e/o ridurre al massimo la dispersione scolastica;
- favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;
- esplicitare gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum;
- esplicitare le strategie didattiche, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;
- assicurare una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di auto-valutazione che conduca l'alunno a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- concordare, nell'ambito Consiglio di classe, i tempi di svolgimento delle verifiche scritte e delle interrogazioni;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con autonomia e sicurezza, i nuovi apprendimenti.
- garantire Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento di qualità (PCTO)

GLI ALUNNI

al fine di essere protagonisti della loro crescita culturale e umana

SI IMPEGNANO NEI CONFRONTI DELLA SCUOLA A:

- arrivare a scuola puntuali e portare tutto l'occorrente per le lezioni; frequentare con assiduità e
- impegnarsi nello studio in modo costante e metodico;
- collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento;
- avere un comportamento improntato al rispetto delle persone e dei beni comuni come norma fondamentale di educazione e di civiltà;
- avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale A.T.A e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi; non portare in classe denaro o oggetti personali di valore, consapevoli che la scuola non è responsabile del loro smarrimento o deterioramento;
- non fumare nei locali della scuola e rispettare le elementari norme igieniche nell'uso dei bagni;
- rispettare i beni collettivi mantenendo l'ordine e la pulizia dei locali che li ospitano, consapevoli che sono tenuti a risarcire danni volontariamente arrecati ai locali della scuola o al materiale didattico;
- rispettare le norme di sicurezza, adottando un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni;
- tenere spenti telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici non di uso didattico durante le ore di lezione;
- far controfirmare dai genitori (o dagli esercenti la potestà), le comunicazioni del Dirigente Scolastico e dei docenti;
- rispettare, scrupolosamente, durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e i soggiorni studio le direttive dei docenti.
- partecipare attivamente ai percorsi di PCTO proposti dalla scuola

I GENITORI

per una proficua collaborazione scuola-famiglia

SI IMPEGNANO AD ASSICURARE:

- la partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia al fine di instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- il rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;
- il controllo quotidiano attraverso il Registro Elettronico delle assenze, degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate del profitto scolastico;
- la presa visione delle comunicazioni presenti sia sul sito della scuola che sul Registro Elettronico da parte del Dirigente Scolastico e dei Docenti;
- il risarcimento dei danni arrecati ai locali della scuola e al materiale didattico per atti di vandalismo;
- la segnalazione alla scuola di eventuali problemi di salute al fine di favorire, all'occorrenza, interventi tempestivi, efficienti ed efficaci;
- la puntualità negli adempimenti burocratici richiesti dalla scuola;
- la partecipazione ai percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento) organizzati dalla scuola.

Anno Scolastico 2019/2020

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Il genitore/affidatario

dello studente: _____ classe _____

e

il Dirigente Scolastico dell'I.S. "C. Anti" di Villafranca di Verona (VR)

Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;

preso atto che:

la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità

Il **genitore/affidatario**, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno: ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità; a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il **dirigente scolastico**, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori siano pienamente garantiti.

Il genitore

il Dirigente Scolastico

Prof. Claudio Pardini

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)